

Studio Associato di Ingegneria e Geologia
Ing. Mauro Marchiano, Ing. Riccardo Torri, Geol. Vittorio Vezzaro
Andora, via Cavour 30, tel. 0182/684363 - E-MAIL stingeo@libero.it

COMUNE DI BRIGA ALTA

PROGETTO ESECUTIVO

SISTEMAZIONE MOVIMENTO FRANOSO IN FRAZIONE PIAGGIA

Cod. intervento CN_ A18_430_16_142

RELAZIONE PAESAGGISTICA

Il Tecnico Progettista:

Geol. Vittorio Vezzaro

Ing. Mauro Marchiano

COMUNE DI BRIGA ALTA (CN)

OGGETTO: SISTEMAZIONE MOVIMENTO FRANOSO IN FRAZIONE PIAGGIA – Cod. intervento CN_A18_430_16_142

RICHIEDENTE: COMUNE DI BRIGA ALTA (CN)

Sommario

RELAZIONE PAESAGGISTICA	3
Premessa	3
Generalità	3
Estratti di cartografia tematici.....	2
Stralcio Carta Tecnica Regionale – CTR	3
Stralcio Carta PRGC.....	3
Stralcio Carta Archivio Vincoli Territoriali Galassino	4
Stralcio Carta Piano Paesaggistico Regionale	5
Analisi dello stato attuale	8
Descrizione : Posizione e Tipologia.....	8
Indicazioni e Analisi dei Livelli di Tutela	9
Rappresentazione fotografica	9
Interventi edilizi	11
Simulazione fotorealistica	11
Previsione degli effetti della trasformazione paesaggistica	15
Elementi di alterazione , mitigazione e compensazione	13

RELAZIONE PAESAGGISTICA

Premessa

Il sottoscritto Ing. Mauro Marchiano, iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Savona al n. 877, con studio tecnico in Andora in Via Cavour n° 30 , a seguito dell'incarico conferito dal Comune di Piaggia, ha effettuato i dovuti sopralluoghi e rilievi, al fine di redigere relazione Paesaggistica per la richiesta di parere favorevole agli "Interventi urgenti, di mitigazione del rischio di frana, a monte dell'abitato in Frazione Piaggia"

Generalità

L'intervento proposto riguarda Interventi urgenti, resi necessari a seguito del fenomeno franoso verificatosi il 24 novembre 2016 al fine di mitigare il rischio di frana, a monte dell'abitato in Frazione Piaggia.

In generale l'intervento prevede:

- Demolizione di n°3 fabbricati completamente dissestati dalla spinta del terreno
- Realizzazione di pista d'accesso al sito d'intervento
- Opere di presidio del versante consistenti in palificazioni, tirantature e drenaggi
- Opere di contenimento consistenti in muri e terre armate

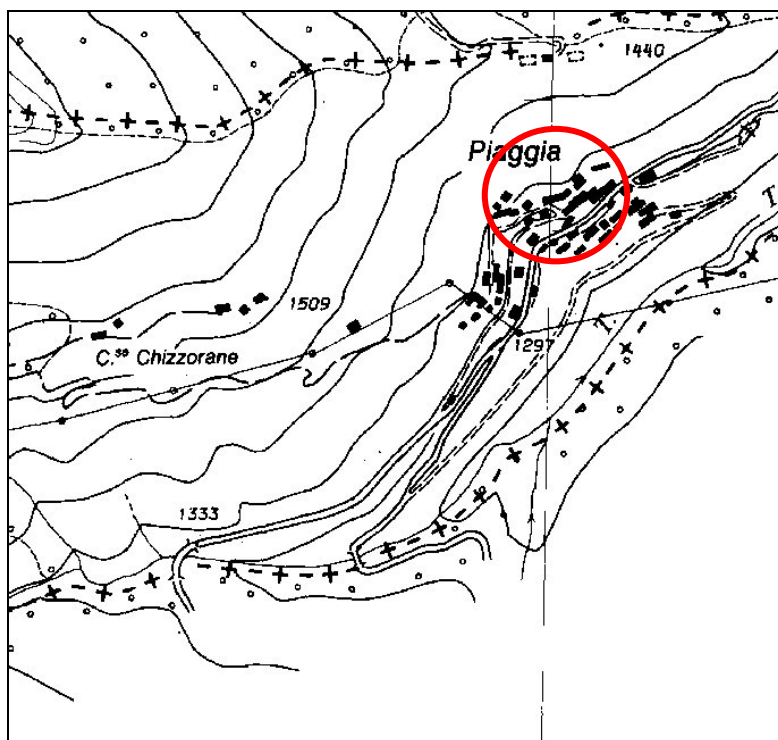
Estratti di cartografia tematici

L'area di intervento ricade nel Comune di Briga Alta (CN), in frazione Piaggia.

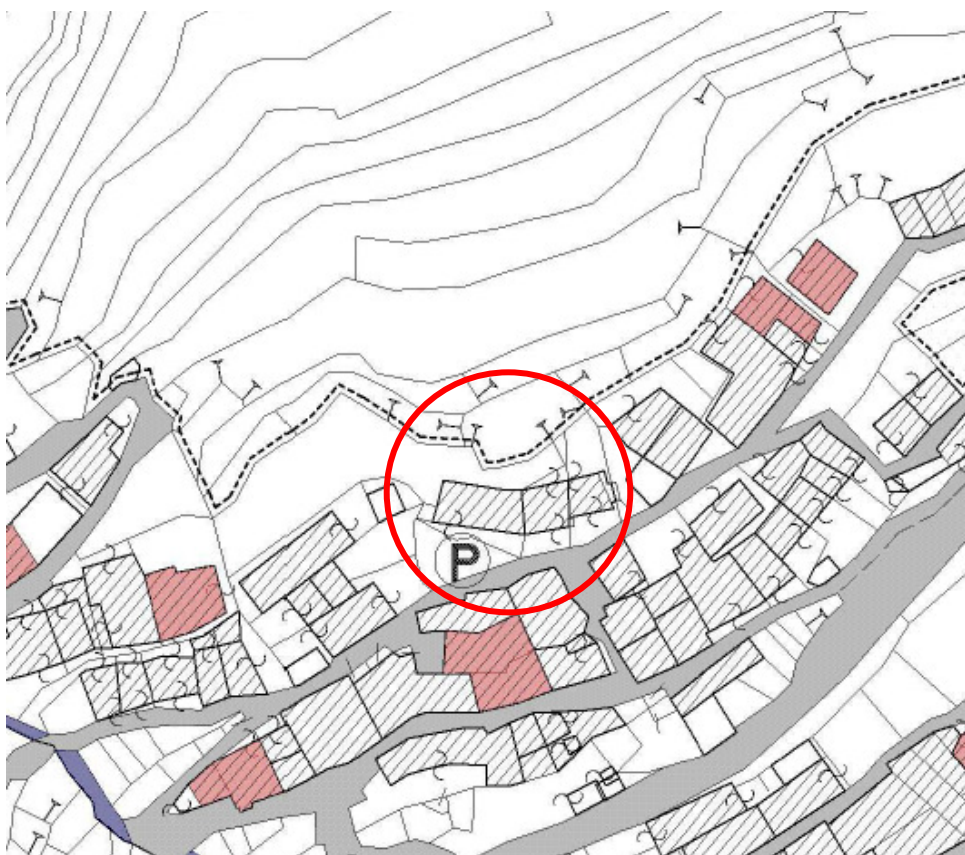
Per definire in un contesto più ampio l'area si riportano di seguito gli stralci cartografici relativi alla situazione ambientale e architettonica della zona.

Stralcio Carta Tecnica Regionale – CTR

Inquadramento dell'area di intervento, come anche riportato negli elaborati tecnici allegati

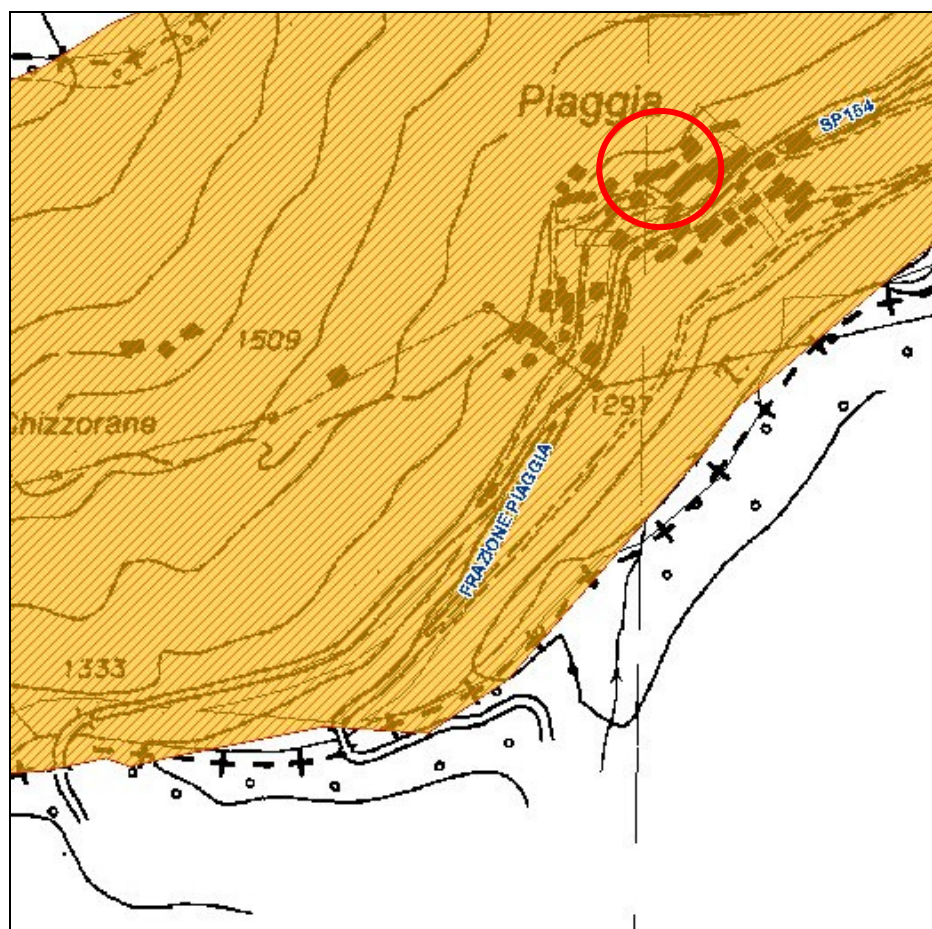


Stralcio Carta PRGC

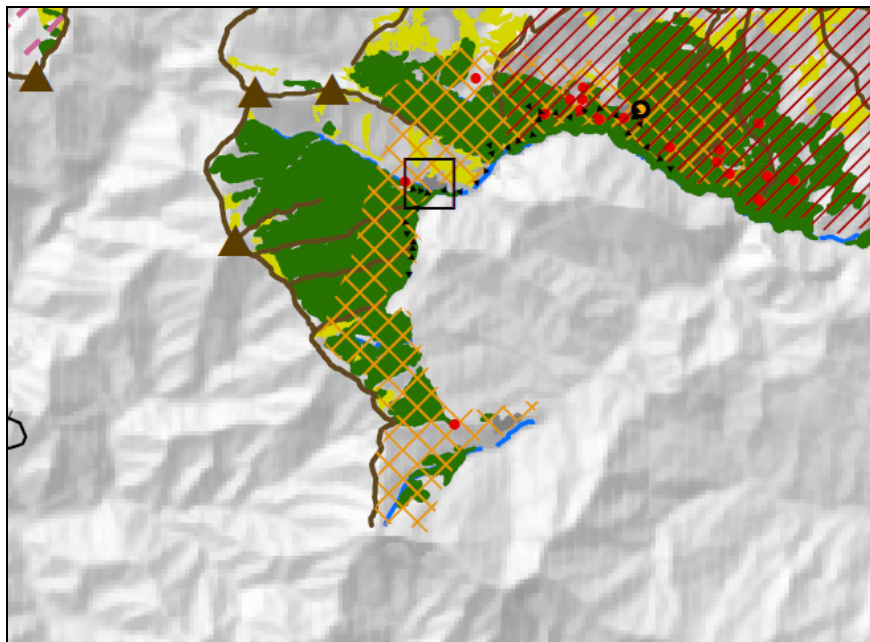


Area destinata a servizi di interesse comunale, parchi e giardini

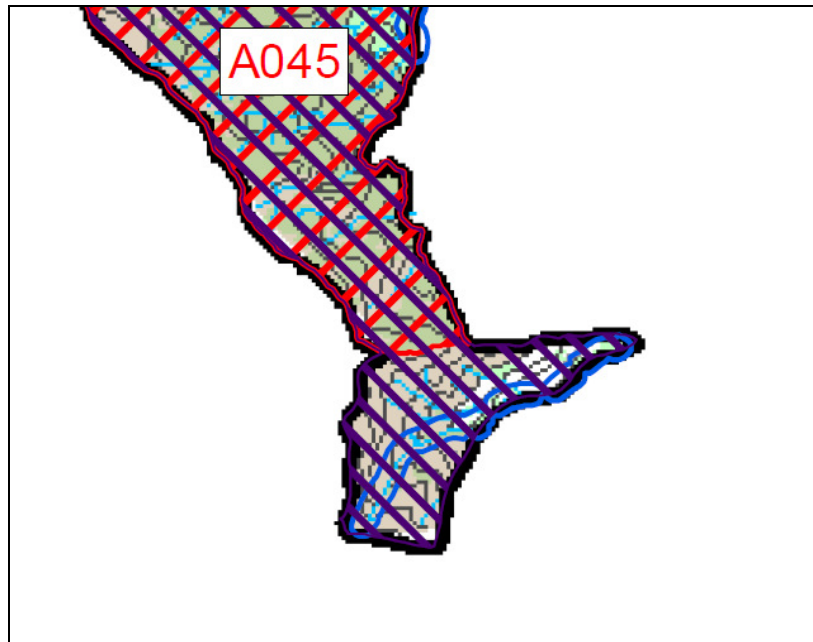
Stralcio Carta Archivio Vincoli territoriali Galassini - DM 1 agosto 1985



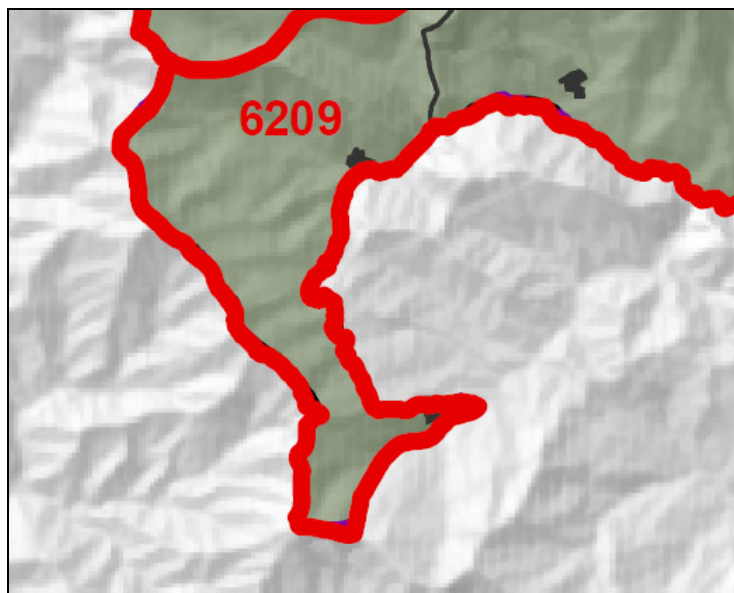
Stralcio Carta Piano Paesaggistico Regionale



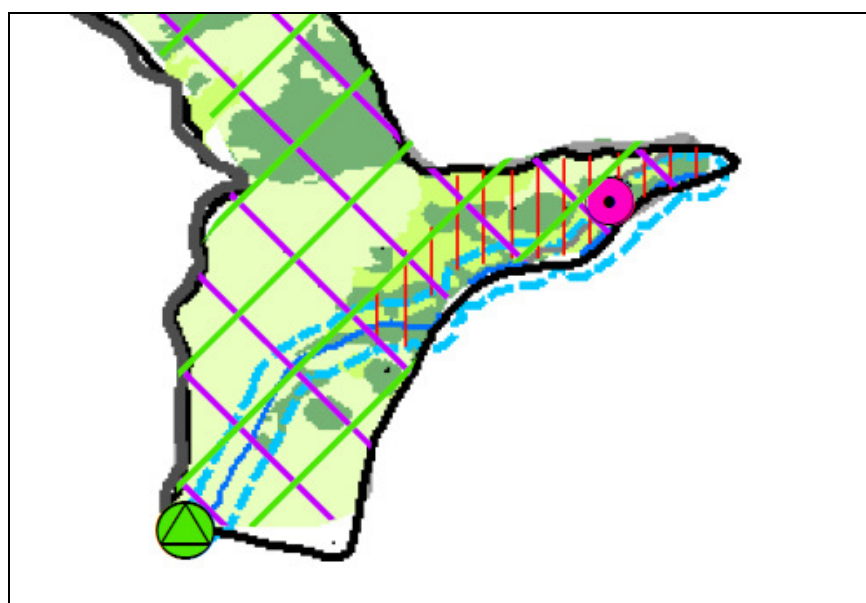
*tav. 1 quadro strutturale
paesaggio ad alta densità di segni identitari*



*tav. 2 beni paesaggistici
D.M. 01/08/1985*



*tav. 3 Ambiti ed unità di paesaggio
tipologie normative delle UP art. 11
3. Rurale integro e rilevante*



tav. 4.7 Componenti paesaggistiche

-  Aree di montagna (art. 13)
-  Nuclei alpini connessi agli usi agro-silvo-pastorali (art. 25)
-  Elementi caratterizzanti di rilevanza paesaggistica (art. 30)
-  Fulcri naturali (art. 30)



tav.P5 RETE ECOLOGICA, STORICO-CULTURALE E FRUITIVA

Analisi dello stato attuale

Descrizione

Posizione

Il paese di Piaggia sorge a 1310 metri di altitudine sul livello del mare, nell'Alta Valle del Torrente Tanarello, ed è collocato lungo un pendio intensamente terrazzato.

Fino alla data dell'evento alluvionale, l'abitato si poteva raggiungere risalendo la valle attraverso la strada che da Acquetico, nei pressi di Pieve di Teco (Im), porta alla località sciistica di Monesi oppure, unico percorso attualmente disponibile, risalendo la Valle del Tanaro attraverso la strada che da Ponte di Nava (Cn) porta a Upega e, snodandosi nella foresta delle Navette, prosegue fino a Monesi, unendosi all'altra.

Tipologia dell'abitato

A differenza di molti centri montani, ma anche di fondovalle, Piaggia non ha le caratteristiche strade che in Liguria assumono il nome di "carùgi". La disposizione delle case asseconda il livello del suolo per cui buona parte dei fondi (ex stalle), ma anche dei primi piani, sono seminterrati con muri a nord poggiati alla montagna e ingresso sulla strada lato sud. I piani superiori, quelli fuori terra, hanno ingresso sulle strade retrostanti o a lato, attraverso una scala. Talvolta isolate, talvolta unite in sequenza, le case di Piaggia sono tutte costruite con pietre ottenute prevalentemente dallo scavo di fondazione, murate a secco col solo impiego di terra come isolante termico, calce locale nelle volte, anch'esse in pietra, presenti nelle stalle e, in qualche caso, ai primi piani, solai di legno ai piani superiori, questi ultimi, sempre più rari in seguito alle ristrutturazioni con l'utilizzo del laterizio.

Come si può notare osservando vecchie cartoline, il conglomerato urbano si mimetizzava gradevolmente nel contesto del territorio. Anche i tetti, alcuni a due spioventi ed altri a versante unico, rivolto a sud, ricoperti di ardesia locale, apparivano armonici. Altrettanto dicasi dei vecchi ciottolati, i "risöi", che avevano un certo fascino. Nei primi anni Sessanta sono stati ricoperti di cemento, più pratico, ma decisamente antiestetico. A Piaggia, più che in altri centri della Terra Brigasca, le ristrutturazioni hanno privilegiato aspetti differenti dalla conservazione delle preesistenti caratteristiche locali. Neppure la soluzione dei tetti coperti con lamiera zincate o verniciate rappresenta la soluzione estetica ottimale; tuttavia si fa perdonare con voto di sufficienza in virtù del minor peso, della sicura impermeabilità e della facilità di posa. Inoltre, richiede scarsa manutenzione ed è più economica.

Indicazioni e Analisi dei Livelli di Tutela

Le norme di tutela del PPR con particolare riguardo all'ambito 62 - Alta valle Tanaro e Cebano prevedono per l'area in questione la conservazione delle caratteristiche dei villaggi alpini dell'alta Val Tanaro e del paesaggio terrazzato che caratterizza l'intero versante circostante il nucleo abitato.

Rappresentazione fotografica



Individuazione punto di vista fotografica



Fotografia stato attuale: i fabbricati 1, 2 e 3 verranno demoliti a causa delle pesanti lesioni strutturali



FOTO 1: L'ingresso ad un alloggio del fabbricato 2



FOTO 2: Punto di congiunzione tra il fabbricato 1 e 2



FOTO 3: Punto di congiunzione tra il fabbricato 1 e 2

Simulazione fotorealistica

Si riporta il foto-inserimento del sito a seguito dell'intervento.



Foto-inserimento 1

Previsione degli effetti della trasformazione paesaggistica

L'intervento prevede sì la trasformazione paesaggistica dei luoghi d'intervento, ma trattasi di una trasformazione migliorativa rispetto alla situazione attuale poiché vengono demoliti tre stabili di notevoli dimensioni, privi di valenza architettonica. Sul sedime degli stessi, si predisporranno tre quote di terrazzamenti interamente rivestiti in pietra a spacco faccia a vista mentre per il fondo verrà realizzato in terrabattuta.

Stesso trattamento verrà adottato per la pista di servizio al cantiere che verrà mantenuta, a fine lavori, proprio come tracciato di servizio e se del caso come pista antincendio.

Elementi di alterazione , mitigazione e compensazione.

La mitigazione dei nuovi muri di contenimento verrà affidata al rivestimento degli stessi in pietra spacco faccia a vista come appunto tutti quelli già presenti all'interno del borgo di Piaggia. Il fondo, sia del tracciato di servizio, sia dell'area lasciata libera dai fabbricati, verrà mantenuto in terra battuta. A valle della pista di accesso, la scarpata in terra-armata, sarà finita in pannelli inclinati costituiti da reti metalliche rinverdate e quindi completamente mitigati con la situazione preesistente del versante.

Andora, aprile 2017

Ing. Mauro Marchiano.....

Geol. Vittorio Vezzaro